



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE U.O. Personale - Trattamento giuridico

PROVVEDIMENTO N. 374 DEL 18/02/2023

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | Concorso pubblico a tempo indeterminato relativo al posto di dirigente dell' "AVVOCATURA COMUNALE" - approvazione dei verbali della commissione esaminatrice e formazione della graduatoria finale - nomina del vincitore |
|-----------------|--|

IL DIRIGENTE

VISTE le delibere della Giunta Comunale n.430/2018 e n.452/2018 che integralmente si richiamano;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n.7/2021 relativa alla PTFP 2021-2023 e ss.mm.ii; vista la delibera della Giunta Comunale n.372/2021 nota di aggiornamento al DUP; visto il PIAO 2022-2024 approvato con delibera della Giunta Comunale n.255/2022;

VISTO il bando relativo al concorso in oggetto pubblicato nella G.U. n.86/2021 nonchè, in pari data, all'albo pretorio dell'ente;

VISTO il proprio precedente provvedimento n.1674/2022 con cui si disponeva la nomina della commissione per lo svolgimento del concorso in questione;

ESAMINATA, senza rilievi, tutta la documentazione del concorso nonché i verbali della commissione esaminatrice in atti d'ufficio;

VISTA la graduatoria finale di merito ricompresa nell'ultimo verbale n.4 del 3/02/2023;

DATO ATTO che il bando di concorso prevede che *"Il dirigente del "Servizio Personale" provvede all'approvazione definitiva degli atti concorsuali e alla stipula del contratto individuale di lavoro con il vincitore previo provvedimento sindacale di nomina."*;

VISTA la comunicazione PEC della candidata G.A.E. del 10/02/2023, in atti ente con p.g.n.15028 del 10/02/2023, con cui l'interessata, dopo lo svolgimento di tutte le prove, si ritira dalla procedura concorsuale ai fini dell'esclusione dalla graduatoria finale; rilevato che detto ritiro è un diritto potestativo, di natura personale, di cui gode la candidata con obbligo della p.a. di adeguarsi;

VISTA la L.n.241/1990;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000;

VISTO il D.Lgs.n.165/2001;

DISPONE

1) di **APPROVARE** tutti gli atti nonché i relativi verbali del concorso a tempo indeterminato relativo al posto di dirigente dell' "AVVOCATURA COMUNALE" depositati presso il "Servizio Personale" dell'ente come in premessa evidenziato;

2) di **STABILIRE** che, in base al bando di concorso ed ai verbali della commissione esaminatrice nonché recependo la comunicazione della candidata di cui in premessa, la graduatoria finale è la seguente:

| | | | |
|----------|---------------------------|-------|-----------|
| 1 | ROMOLI Federico | punti | 90,25/100 |
| 2 | FLAMIGNI Nicoletta | punti | 76,00/100 |



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE U.O. Personale - Trattamento giuridico

- 3) di **DICHIARARE** il candidato **Avv.ROMOLI Federico** quale **VINCITORE** del concorso in questione; di procedere pertanto alla verifica delle dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dei requisiti di accesso previsti dal bando di concorso per l'adozione degli atti necessari e conseguenti;
- 4) di **PUBBLICARE** il presente provvedimento all'albo pretorio informatico dell'ente per 15 giorni consecutivi ai fini di pubblicità legale;
- 5) di **ATTESTARE**, ai sensi dell'art.147*bis* del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento evidenziando che lo stesso non comporta riflessi diretti-indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente; di dichiarare, altresì, il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso e il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013;
- 6) di **DARE ATTO** che il presente provvedimento non è sottoposto ai principi di trasparenza di cui al D.Lgs.n.33/2013;
- 7) di **DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso, da chiunque vi abbia interesse, presso il TAR Marche, entro 60 giorni (sessanta) dalla pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art.29 del D.Lgs.n.104/2010; in alternativa è proponibile ricorso presso il Capo dello Stato, entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima pubblicazione, ai sensi dell'art.9, comma n.2, del D.P.R. n.1199/1971.

IL DIRIGENTE
"SERVIZIO PERSONALE"
Dott.Pietro CELANI
f.to digitalmente